

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 8 del 17.10.2022

OGGETTO: Applicazione al bilancio di previsione 2023-2025 di una quota di avanzo presunto ai sensi del comma 3) art. 187 del D.Lgs. 267/2000.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **diciassette** del mese di **ottobre** alle ore **16.00** nella sala al piano terra della Comunità, si riunisce il Consiglio dei Sindaci, convocato dal Presidente Giovanni Zanon, con la presenza di:

		presente	assente
Presidente	Giovanni Zanon	X	
Sindaco di Capriana	Sandro Pedot	X	
Sindaco di Castello Molina di F.	Marco Larger	X	
Sindaco di Cavalese	Sergio Finato	X	
Sindaco di Panchià	Gianfranco Varesco		X
Sindaco di Predazzo	Maria Bosin	X	
Sindaco di Tesero	Elena Ceschini	X	
Sindaco di Valfloriana	Michele Tonini	X	
Sindaco di Ville di Fiemme	Paride Gianmoena		X
Sindaco di Ziano di Fiemme	Maria Chiara Deflorian	X	

Assiste alla riunione il Segretario Reggente della Comunità dott.ssa Luisa Degiampietro. Accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Giovanni Zanon invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dalle norme del D.Lgs 267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018.

Richiamato l'art. 186 del Dlgs 267/2000 che disciplina il "Risultato contabile di amministrazione", stabilendo che esso è accertato con l'approvazione del rendiconto

dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e del fondo pluriennale vincolato.

Visto inoltre il successivo art. 187 nonché il punto 9.2 del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 che prevedono che il risultato di amministrazione sia distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

Richiamato il comma 3) del medesimo articolo 187, che recita testualmente: *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio.....”*

Richiamata quindi la deliberazione consiliare nr. 36 dd. 27.04.2022 di approvazione del rendiconto 2021 ed il relativo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, dal quale emerge un avanzo accertato complessivo al 31.12.2021 pari ad € 4.842.176,76 così composto:

- avanzo accantonato	€ 341.869,10
- avanzo vincolato	€ 870.547,24
- avanzo destinato	€ 0,00
- avanzo libero	€ 3.629.757,42

Precisato che a seguito dell'adozione del bilancio e delle variazioni di bilancio assunte nel corso del 2022 (sul bilancio 2022-2024) la quota di avanzo applicata al bilancio 2022-2024 (esercizio 2022) ammonta alla data attuale a:

- avanzo accantonato	€ 13.600,00
- avanzo vincolato	€ 578.791,72
- avanzo libero	€ 153.660,08

Rilevato dunque che alla data attuale rimangono disponibili ed utilizzabili:

- avanzo accantonato	€ 328.269,10
- avanzo vincolato	€ 291.755,52
- avanzo libero	€ 3.476.097,34

Considerato che, tra le altre somme presenti nell'avanzo vincolato, risulta l'importo di € 162.881,74 a finanziamento dei maggiori costi per il servizio prima infanzia (nidi di Fiemme), vincolato dall'Ente con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 24 dd. 04.09.2020 e successivamente in sede di rendiconto 2021 con decreto del Commissario n. 36 dd. 27.04.2022; tale avanzo è stato utilizzato per € 70.000,00 a valere sul bilancio di previsione 2022-2024 (quota disponibile attuale € 92.881,74).

Si ritiene che, a causa dei maggiori costi presunti per il servizio prima infanzia, in sede di bilancio di previsione 2023-2025 sia necessario applicare un'ulteriore quota di € 80.000,00.

Verificato inoltre che nel corso del 2022 è stato assegnato alla Comunità Territoriale un nuovo finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento (riferimento deliberazione della Giunta provinciale n. 1799 dd. 07.10.2022), pari ad € 500.000,00, destinato al finanziamento delle attività di trasporto urbano turistico, che verranno attuate da gennaio 2023. Tale assegnazione ha già di per sé natura vincolata a finanziare tali spese; pertanto, si ritiene di applicare l'intera quota vincolata sul bilancio di previsione 2023-2025, per fare in modo di poter approntare gli impegni di spesa necessari già durante i primi mesi dell'anno.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”,
- L.R. 03.05.2018 n. 2 “Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011”;

- D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42”, ed in particolare l’Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- decreto del Commissario n. 131 di data 13.12.2021 di “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022- 2024 e del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;
- decreto del Commissario n. 138 di data 22.12.2021 di “Approvazione del piano esecutivo di gestione 2022-2024 – art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.”;
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DELIBERA

1. di prendere atto che con deliberazione della giunta provinciale n. 1799 dd. 07.10.2022 la Provincia Autonoma di Trento ha assegnato alla Comunità Territoriale la somma di € 500.000,00 quale riparto quota servizi integrativi di trasporto turistico anno 2022; la stessa, avendo il riscontro della relativa spesa nel corso del 2023, confluirà nella quota di avanzo vincolato da trasferimenti;
2. di dare atto che al bilancio di previsione 2023-2025 verranno applicate le seguenti quote di avanzo vincolato:
 - € 500.000,00 quale quota avanzo vincolato accertata nell’anno per il finanziamento di spese relative al trasporto urbano turistico;
 - € 80.000,00 quale quota avanzo vincolato al 31.12.2022 per il finanziamento dei maggiori costi riferiti agli asili nidi;
3. di dare atto che l’iscrizione e l’utilizzo di tali somme al bilancio di previsione 2023-2025 è subordinata ai seguenti adempimenti:
 - ai sensi dell’art. 187 co. 3 del Dlgs 267/2000, il dirigente competente garantisce, attraverso specifica relazione, che la prosecuzione o l’avvio delle attività finanziate con avanzo sono soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l’ente;
 - ai sensi dell’art. 187 co. 3-quater, se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l’importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l’aggiornamento dell’allegato al bilancio di previsione di cui all’art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all’importo applicato al bilancio di previsione, l’ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l’impiego del risultato di amministrazione vincolato.
4. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente decreto per motivi di urgenza ai sensi dell’art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di procedere all’iscrizione delle suddette somme al bilancio 2023-2025 in fase di redazione.

Si dà evidenza, a sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Consiglio dei Sindaci**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a sensi art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL PRESIDENTE

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **18.10.2022**

Provvedimento esecutivo dal **18.10.2022**

Cavalese, li **18.10.2022**

Il Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro